



DELIBERAZIONE N° 1040

SEDUTA DEL 3 SET. 2014

DIREZIONE GENERALE

D.P. PROGRAM. E FINANZA  
DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Approvazione schema di Accordo di Programma per l'attuazione del Programma Culturale della città di Matera candidata a capitale europea della cultura 2019

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 3 SET. 2014 alle ore 13,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente		X
5.	Michele OTTATI Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

☐ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE  
del Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale

**VISTO DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ per estratto

## **LA GIUNTA REGIONALE**

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTE** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA** la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa", approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- PREMESSO** che con decisione n.1622 del 24/10/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio è stata istituita un'azione comunitaria a favore della manifestazione "Capitale europea della cultura" per gli anni dal 2007 al 2019;
- che gli stati membri designati ad ospitare per un determinato anno la manifestazione "Capitale Europea della Cultura" (ECoC) sono stati invitati a pubblicare, sei anni prima dell'anno in questione, un avviso finalizzato a raccogliere proposte di candidature;
- che l'Italia paese ospitante per l'anno 2019 della manifestazione "Capitale europea della cultura", ha pubblicato, per il tramite del Ministero dei Beni Culturali (Mibac), un Invito a presentare candidature nel dicembre 2012 con scadenza dei termini di presentazione delle stesse al 20 settembre 2013 e la previsione di un'audizione orale da tenersi a Roma di fronte alla Giuria selezionatrice composta da 13 esperti di cui 7 nominati da istituzioni europee e 6 designati dal Mibac;
- che in data 29.07.2011, la Regione Basilicata, il Comune di Matera, il Comune di Potenza, la Provincia di Potenza, l'Università degli Studi della Basilicata e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Matera hanno istituito il "Comitato Promotore della Candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019" in sigla "Comitato Matera 2019", non avente scopo di lucro, avente la finalità di ideare, preparare

e supportare la candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019;

che riconoscendo i benefici che la candidatura stessa apporta a Matera ed alla Basilicata in termini di visibilità internazionale, rafforzamento delle reti di cooperazione culturale europea e di rafforzamento del capitale relazionale e umano della comunità creativa regionale, la Regione Basilicata ha stipulato il 19/7/2013 con il Ministero dello Sviluppo Economico l'APQ "Assistenza Tecnica e Studi di Fattibilità- II Atto integrativo Matera 2019 Capitale Europea della Cultura" ex Del. Cipe 41/2012, precedentemente approvato con DGR n. 876/2013, avente come soggetto attuatore il Comitato Matera 2019;

#### **ATTESO**

che in data 05 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione del Comitato Matera 2019 ha approvato il dossier di candidatura;

che la Regione Basilicata con DGR 1096/2013 conferma l'alto valore programmatico del dossier in termini di strategia di promozione ed innovazione sociale, culturale ed economica, rinviando ad atti consequenziali l'individuazione delle risorse finanziarie a sostegno della candidatura.

che il 15 novembre 2013 la Giuria Selezionatrice ha pubblicato i risultati della pre-selezione delle candidature ammettendo Matera, unitamente ad altre 5 città italiane alla successiva fase di selezione;

che Matera è stata invitata a presentare entro la data del 8 settembre 2014 un nuovo e più completo dossier di candidatura per la fase finale della selezione per il titolo di Capitale Europea della Cultura per il 2019;

che il nuovo dossier di candidatura deve prevedere al proprio interno la programmazione economica del bilancio necessario per l'attuazione del progetto, bilancio di previsione realistico, credibile ed aderente alla natura ed al numero degli eventi proposti, aspetti che saranno dettagliatamente analizzati in fase di selezione e di monitoraggio da parte della giuria valutatrice;

#### **CONSIDERATO**

che con Legge regionale n.8/2014 all'art.32, la Regione Basilicata ha promosso, quale socio fondatore, l'istituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Matera - Basilicata 2019", con l'intento di rafforzare e dare continuità alle azioni per la competizione di Matera quale realtà inserita nella short-list delle città finaliste candidate al titolo di Capitale europea della cultura nel 2019;

che la Regione Basilicata intende assicurare le risorse a supporto del programma culturale da individuarsi, ove coerenti, a valere sulla programmazione regionale comunitaria 2014-2020, sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione nonché sulla programmazione regionale;

che con nota di prot.95471 del 12/06/2014 la Regione Basilicata ha costituito un gruppo di lavoro interistituzionale integrato da rappresentanti del Comune di

Matera e del Comitato Matera 2019 volto a verificare le condizioni e le modalità per assicurare il sostegno finanziario previsto dalla DGR1096/2013;

**VISTO**

il nuovo dossier di candidatura per la fase finale della selezione per il titolo di Capitale Europea della Cultura per il 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione del Comitato "Matera 2019" in data 27.08.2014 e dal Comune di Matera con DCC n° 44 del 29.08.2014

**VALUTATO**

che al fine di sostenere la candidatura della città di Matera candidata a capitale europea della cultura 2019 ed a supporto del dossier di candidatura si considera opportuna la definizione di un Accordo di Programma per l'attuazione del programma culturale, sottoscritto congiuntamente dall'Amministrazione Regionale e dal Comune di Matera;

**VISTO**

lo schema di Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione, comprensivo del dettaglio degli interventi relativi al programma culturale;

per i motivi esposti in narrativa

**DELIBERA**

- 1) di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto del nuovo dossier di candidatura di Matera per la fase finale della selezione per il titolo di Capitale Europea della Cultura per il 2019;
- 3) di approvare lo schema di "Accordo di Programma per l'attuazione del programma culturale della città di Matera candidata a capitale europea della cultura 2019", allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che lo stanziamento regionale delle risorse finanziarie a sostegno del programma culturale, pari ad € 25.000.000,00, sarà oggetto di successivi provvedimenti alle condizioni indicate nell'Accordo di Programma;
- 5) di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di Programma in allegato;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]" )

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]" )

IL DIRIGENTE GENERALE

  
("[Inserire Nome e Cognome]" )

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
**PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA CULTURALE DELLA CITTA' DI MATERA**  
**CANDIDATA A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019**

**PREMESSO**

**Che** con decisione n.1622 del 24/10/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio è stata istituita un'azione comunitaria a favore della manifestazione "Capitale europea della cultura" per gli anni dal 2007 al 2019;

**Che** gli stati membri designati ad ospitare per un determinato anno la manifestazione "Capitale Europea della Cultura" (ECoC) sono stati invitati a pubblicare, sei anni prima dell'anno in questione, un avviso finalizzato a raccogliere proposte di candidature;

**Che** l'Italia paese ospitante per l'anno 2019 della manifestazione "Capitale europea della cultura", ha pubblicato, per il tramite del Ministero dei Beni Culturali (Mibac), un **Invito a presentare candidature** nel dicembre 2012 con scadenza dei termini di presentazione delle stesse al 20 settembre 2013 e la previsione di un'audizione orale da tenersi a Roma di fronte alla Giuria selezionatrice composta da 13 esperti di cui 7 nominati da istituzioni europee e 6 designati dal Mibac;

**CONSIDERATO**

**Che** in data 29.07.2011, la Regione Basilicata, il Comune di Matera, il Comune di Potenza, la Provincia di Matera, la Provincia di Potenza, l'Università degli Studi della Basilicata e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Matera hanno istituito il "Comitato Promotore della Candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019" in sigla "Comitato Matera 2019", non avente scopo di lucro, avente la finalità di ideare, preparare e supportare la candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019;

**Che** riconoscendo i benefici che la candidatura stessa apporta a Matera ed alla Basilicata in termini di visibilità internazionale, rafforzamento delle reti di cooperazione culturale europea e di rafforzamento del capitale relazionale e umano della comunità creativa regionale, la Regione Basilicata ha stipulato il 19/7/2013 con il Ministero dello Sviluppo Economico l'APQ "Assistenza Tecnica e Studi di Fattibilità- Il Atto integrativo Matera 2019 Capitale Europea della Cultura" ex Del. Cipe 41/2012, precedentemente approvato con DGR n. 876/2013, avente come soggetto attuatore il Comitato Matera 2019;

**VISTO**

**Che** in data 05 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione del Comitato Matera 2019 ha approvato il dossier di candidatura, dossier la cui validità è riconosciuta dalla Regione Basilicata che con DGR 1096/2013 ne conferma l'alto valore programmatico in termini di strategia di promozione ed innovazione sociale, culturale ed economica, rinviando ad atti consequenziali l'individuazione delle risorse finanziarie a sostegno della candidatura.

**Che** il 15 novembre 2013 la Giuria Selezionatrice ha pubblicato i risultati della pre-selezione delle candidature ammettendo la città di Matera, unitamente ad altre 5 città italiane alla successiva fase di selezione;

che Matera è stata invitata a presentare entro la data del 8 settembre 2014 un nuovo e più completo dossier di candidatura per la fase finale della selezione per il titolo di Capitale Europea della Cultura per il 2019

**Che** il nuovo dossier di candidatura deve prevedere, tra le altre cose, la programmazione economica del bilancio necessario per l'attuazione del progetto, bilancio di previsione realistico, credibile ed aderente alla natura ed al numero degli eventi proposti, aspetti che saranno dettagliatamente analizzati in fase di selezione e di monitoraggio da parte della Giuria selezionatrice;

#### **ATTESO**

Che nell'ambito del processo di sostegno alla candidatura con nota di prot.95471 del 12/06/2014 la Regione Basilicata ha costituito un gruppo di lavoro interistituzionale integrato da rappresentanti del Comune di Matera e del Comitato Matera 2019 volto a verificare le condizioni e le modalità per assicurare il sostegno finanziario previsto dalla DGR1096/2013;

#### **CONSIDERATO ALTRESI'**

**Che** con Legge regionale n.8/2014 all'art.32, la Regione Basilicata ha promosso, quale socio fondatore, l'istituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Matera – Basilicata 2019", al fine di rafforzare e dare continuità alle azioni per la competizione di Matera quale realtà inserita nella short-list delle città finaliste candidate al titolo di Capitale europea della cultura nel 2019;

**Che** la Fondazione ha come finalità l'attuazione della strategia culturale pluriennale delineata nel dossier di candidatura che fa leva sulla creatività per attrarre e valorizzare nuovi talenti ed investimenti, per realizzare un nuovo modello di cittadinanza europeo fondato sulla coproduzione e condivisione di pratiche artistiche, nonché per rafforzare il posizionamento istituzionale della Basilicata nel settore dell'innovazione tecnologica e sociale, nel settore turistico e nella filiera creativa;

**Che** alla Fondazione di partecipazione "Matera – Basilicata 2019" possono partecipare i Comuni capoluogo di Matera e di Potenza, gli altri Comuni della Regione Basilicata, nonché altri enti

pubblici operanti in ambito regionale. Al fondo di dotazione della Fondazione è assegnato un importo pari ad € 50.000,00 iscritto nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014 alla Missione 05 Programma 02;

Che lo statuto della Fondazione è stato approvato dal Comune di Matera con DCC del 29.08.2014 n° 43 e dall'Amministrazione regionale con DGR n° .... del.....

#### CONSIDERATO

Che il nuovo dossier di candidatura per la fase finale della selezione per il titolo di Capitale Europea della Cultura per il 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Comitato "Matera 2019" in data 27.08.2014 e dal Comune di Matera con DCC n°44 del 29.08.2014

Vista la DGR n° ..... di approvazione dello schema del presente Accordo;

Vista il provvedimento ..... che autorizza il Sindaco alla stipula del presente Accordo;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la Regione Basilicata in persona del Presidente Maurizio Marcello Claudio PITTELLA  
e

il Comune di Matera in persona del Sindaco Salvatore Adduce

sottoscrivono il seguente Accordo di Programma col quale convengono quanto segue:

#### **ART. 1**

##### **Finalità**

Il presente Accordo di Programma è finalizzato a sostenere il processo di candidatura della città di Matera quale "Capitale Europea della Cultura 2019" e a garantire la sostenibilità finanziaria per l'attuazione del programma culturale previsto dal dossier di candidatura.

#### **ART. 2**

##### **Oggetto**

1. L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma culturale sviluppato nel dossier di candidatura della città di Matera a "Capitale Europea della Cultura 2019".

2. Il programma culturale si articola in un sistema di operazioni integrate e riportate nel quadro sinottico allegato (All.1)

3. I soggetti firmatari dell'Accordo entro 60 giorni si impegnano a redigere, validare e recepire uno stralcio operativo del programma culturale, con schede di dettaglio per ogni singolo intervento da



realizzare, indicazione della tipologia di operazione, del costo stimato, dei possibili beneficiari nonché del cronoprogramma di massima.

4. I soggetti firmatari dell'Accordo sostengono l'esecuzione delle indicate operazioni nelle modalità riportate agli articoli successivi.

5. Il programma culturale si integra in un quadro di operazioni di più ampia portata, anche di natura infrastrutturale, come riportati del Dossier di candidatura e funzionali al processo di candidatura di Matera, anche con riferimento alla strategia di sviluppo urbano sostenibile prevista dalla programmazione 2014-2020 ai sensi dell'art. 7 del Reg (CE) 1301/2013 e dell'art.12 del Reg (CE) 1304/2013.

### **ART. 3**

#### **Responsabilità della Regione Basilicata**

1. L'Amministrazione Regionale esprime manifesto sostegno al processo di candidatura della città di Matera a "Capitale Europea della Cultura 2019" e condivide la scelta strategica di assumere la cultura come dimensione strutturante dello sviluppo del territorio.

2. In questo quadro di azione l'Amministrazione Regionale si impegna a garantire il cofinanziamento del programma culturale di cui all'Allegato 1, per un totale di € 25.000.000 (venticinque milioni), in attuazione di quanto previsto con la DGR n° 1096/2013.

3. La copertura finanziaria necessaria potrà essere assicurata da risorse rivenienti dalla Programmazione Comunitaria 2014-2020 a titolarità regionale e da risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione assegnato alla Regione Basilicata, eventualmente integrata con risorse regionali, attraverso successivi atti amministrativi previa valutazione della compatibilità delle schede di dettaglio relative allo stralcio operativo di cui all'art.2 del presente accordo con i criteri di ammissibilità previsti per gli strumenti finanziari citati rispetto alle singole operazioni del "programma culturale".

4. L'Amministrazione Regionale, inoltre, potrà sostenere la realizzazione di altri interventi riportati nel dossier di candidatura inerenti l'accessibilità, la riqualificazione del patrimonio a valenza turistica, l'infrastrutturazione dell'area urbana e il sostegno alle attività produttive sia con operazioni in corso di esecuzione a valere su Accordi di Programma Quadro che con ulteriori interventi a valere sui Programmi Operativi regionali 2014-2020 (FESR, FSE, FEARS) rientranti nella strategia di sviluppo urbano sostenibile di cui al precedente art.2.

### **ART. 4**

#### **Responsabilità del Comune di Matera**

1. Il Comune di Matera, in qualità di soggetto promotore della città a "Capitale Europea della Cultura 2019", porrà in essere tutti gli adempimenti di natura amministrativa, tecnica, autorizzatoria di propria competenza necessari ed opportuni per una corretta e tempestiva attuazione delle operazioni del "programma culturale".

2. Il Comune si impegna a redigere lo stralcio operativo di cui all'art. 2 del presente accordo, con il supporto tecnico del Comitato "Matera2019", ed a trasmetterlo alla Regione per la verifica della compatibilità dei singoli interventi con gli strumenti finanziari attivati;

3 Il Comune si impegna a contribuire finanziariamente all'attuazione del "programma culturale" assicurando una quota di cofinanziamento pari ad € 5.200.000,00.

## **ART. 5**

### **Ruolo del Comitato Matera 2019**

1. Il Comitato "Matera 2019" assicura il processo di cura e presentazione del dossier di candidatura e di tutti gli adempimenti ad esso correlati, inclusi quelli indicati all'articolo precedente, e le parti riconoscono tale ruolo agli effetti del presente atto. A tal fine esso continuerà a garantire, fin quando ritenuto necessario ed in linea con la sua connotazione di struttura di scopo, la gestione dei processi di comunicazione locale, nazionale ed internazionale funzionali alla candidatura, le azioni di coinvolgimento della comunità regionale e ogni azione di coordinamento dei processi propedeutici alla messa in esecuzione del "programma culturale".
2. Agevola l'insediamento nel proprio ruolo del soggetto attuatore del "programma culturale" di cui all'articolo successivo, nonché della messa in esercizio dello stesso.

## **ART. 6**

### **Soggetto attuatore del programma**

1. Le parti danno atto che soggetto attuatore del "programma culturale" è la Fondazione di partecipazione denominata "Matera – Basilicata 2019", la cui istituzione è stata prevista dalla Legge regionale n.8/2014 all'art.32.
2. La Fondazione di partecipazione, alla quale possono partecipare per legge i Comuni capoluogo di Matera e di Potenza, gli altri Comuni della Regione Basilicata, nonché altri enti pubblici operanti in ambito regionale, porrà in essere gli atti funzionali alla esecuzione delle operazioni indicate nel "programma culturale" nel rispetto delle modalità procedurali previste dagli strumenti di finanziamento attivati (risorse comunitarie, nazionali, regionali, comunali) ed indicate dai soggetti co-finanziatori (Regione Basilicata e Comune di Matera).
3. La Fondazione si doterà di struttura organizzativa adeguata alle esecuzione delle operazioni e allo svolgimento degli adempimenti tecnico-amministrativi ad essa connessi.

## **ART. 7**

### **Coinvolgimento Governo centrale**

1. Le parti danno atto della volontà concorde, in caso di successo della candidatura, di proporre l'adesione ai contenuti del presente accordo al Ministero dei Beni Culturali ed al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di integrare l'eventuale cofinanziamento nazionale all'interno di un unico disegno strategico di intervento.

## **ART. 8**

### **Modalità di gestione, erogazione del contributo e rendicontazione**

1. Le modalità di gestione, erogazione e rendicontazione delle risorse saranno dipendenti dallo strumento finanziario (programmazione comunitaria, Fondo di Sviluppo e Coesione, fondi regionali) attivato per le singole operazioni del "programma culturale".
2. Le modalità saranno riportate in successivi atti esecutivi del presente accordo, funzionali alla ammissione a finanziamento delle singole operazioni. Tali provvedimenti indicheranno altresì le condizioni e procedure attuative, la tempistica e le forme di rendicontazione, gli uffici referenti.

## **ART. 9**

### **Relazioni istituzionali**

1. Le parti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo, s'impegnano a darne attuazione nell'osservanza delle seguenti disposizioni.
2. Ciascun ente, nello svolgimento delle attività di propria competenza, assume l'impegno di:
  - utilizzare ogni utile forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nella implementazione dell'Accordo;
  - procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se opportuno, concordarne gli occorrenti adattamenti ed aggiornamenti;
  - attivare ed utilizzare, appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi;
  - rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
  - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
  - dare piena attuazione, nella realizzazione degli interventi, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari nazionali e regionali vigenti in materia di attivazione del co-finanziamento comunitario degli interventi;
3. Le parti, per assicurare un proficuo ed efficace sistema di relazione, identificano al proprio interno i seguenti riferimenti:
  - per la Regione Basilicata....
  - per il Comune di Matera....Il referente per il Comitato "Matera 2019" .....
- Il referente del soggetto attuatore verrà identificato entro 30 gg dalla costituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Matera – Basilicata 2019"

## **ART. 10**

### **Tempi di esecuzione e durata dell'Accordo**

1. Le parti danno atto che il "programma culturale" sarà realizzato nel periodo 2015-2022. Pertanto esse porranno in essere ogni atto necessario affinché, per quel periodo, siano espletati gli adempimenti amministrativi, procedurali e tecnici per la messa in esecuzione delle singole operazioni.
- Il presente accordo scade alla data del 31.12.2022, tenuto conto dei tempi di esecuzione, documentazione e rendicontazione delle operazioni, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 11 in materia di aggiornamento e di riprogrammazione.

## **ART.11**

### **Verifiche ed aggiornamenti dell'Accordo**

1. Le parti, a mezzo dei referenti indicati al precedente articolo 9, procedono congiuntamente e con cadenza almeno semestrale alla verifica dello stato di attuazione del presente Accordo.

2. A seguito delle risultanze di tali verifiche, si potrà procedere, nel rispetto delle condizioni di attuazione del "programma culturale", ad aggiornare i contenuti del presente Accordo e a modificare le schede di dettaglio delle operazioni di cui all'art.2 commi 2 e 3 del presente accordo.

#### **ART.12**

##### **Ritardi, inerzie ed inadempienze**

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione di singole operazioni ammesse a finanziamento e rientranti nel "programma culturale" il responsabile interessato regionale o comunale (a secondo della titolarità del cofinanziamento assentito) invita il soggetto attuatore ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il soggetto attuatore è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al responsabile regionale/comunale gli atti adottati le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il responsabile regionale/comunale adotta le misure amministrative di propria competenza e, nei casi di maggiore gravità, può proporre alla amministrazione di appartenenza la nomina eventuale di commissari ad acta o la revoca del finanziamento.

#### **ART. 13**

##### **Disposizioni generali**

1. Il presente Accordo di Programma è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. L'Accordo rimane in vigore fino alla realizzazione delle operazioni in esso contenute e può essere aggiornato ed integrato per concorde volontà dei contraenti con le procedure di cui al precedente art. 11
3. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

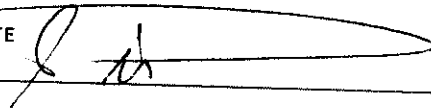
Id intervento (Denominazione)	Breve Descrizione intervento	Importo Stimato	Finanziabile attraverso AP Regione - Comune
DEA	Progetti di archivi digitali- ricerca, archiviazione, catalogazione, digitalizzazione di archivi diffusi-3 anni di attività. Tale lavoro dà luogo a varie produzioni culturali (arti spettacolo e arti visive) e mostre + festival	€ 4.800.000,00	€ 4.000.000,00
Grandi mostre	Una serie di mostre (ed eventi collaterali) da distribuire anche su scala internazionale su: 1) Rinascimento Meridionale; 2) architettura rupestre; 3) Pitagora; 4) Antropocene	€ 3.000.000,00	€ 1.500.000,00
Cultura in movimento (circulating entities e edges)	Cluster di progetti legati alla cultura mobile/cultura sulle ruote. Prevede tra l'altro la costruzione di una flotta di mezzi di trasporto (caravan) volti ad ospitare anche residenze artistiche in movimento e add essere palcoscenici con cui portare in Europa ed in Basilicata spettacoli, libri, mostre, ecc realizzati in coproduzione con artisti europei. Portare la cultura dove non	€ 3.600.000,00	€ 2.200.000,00
Il gioco per trasformare, scoprire e raccontare (Playspace e Bstories)	Un cluster di progetti che si fondano sul gioco combinato con varie discipline artistiche (i.e. teatro, fotografia, audiovisivo, ecc.) e lo sport, da realizzare sia nei grandi spazi rurali della Basilicata (i.e. Calanchi, Pollino, Metapontino, Parchi) che negli spazi urbani. Privilegiando l'approccio ludico si intende sia cambiare le città, rendere i cittadini maggiormente consapevoli degli spazi e dei tempi, sia capovolgere visuali e prospettive (i.e. una città vista e raccontata dai bambini). Si lavorerà anche sulle narrazioni (digitali e non) dei paesaggi e delle storie della Basilicata	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00
Cultura accessibile (caring city)	Cluster di progetti volti a rendere la cultura accessibile a tutti (di forte inclusione e coinvolgimento diretto bambini, disabili, ecc.), a portare le attività culturali nei luoghi simbolo (carceri, ospizi, scuole, ospedali) e lavorare su progetti in cui siano tutti i cittadini produttori di beni e contenuti	€ 2.100.000,00	€ 1.600.000,00
Cura dei luoghi (progetti Urban Healing e Brickstarter)	Cluster di progetti volti ad incoraggiare l'attivazione delle comunità locali per prendersi cura dei luoghi da loro abitati, anche attraverso piattaforme	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00
Cibo (edible geographies)	Progetti fondati sul cibo (i.e. pane) quale forma di produzione culturale e aggregazione sociale tra generazioni diverse, tra gruppi sociali a rischio di	€ 600.000,00	€ 500.000,00
Energia e luce	Progetto artistico di forte coinvolgimento della cittadinanza e degli artigiani dedicato alla luce e al risparmio energetico (luminarie, social lights)	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Open design school	3)Attività di didattica e di produzione e ricerca, utilizzando il metodo della conoscenza condivisa e del design interattivo. Collegato a progetti su segnaletica partecipata, autoproduzione di allestimenti per spettacoli Matera 2019, ecc.	€ 3.500.000,00	€ 2.800.000,00
Audiovisivo (Motherwood)	Cluster di progetti sull'audiovisivo, basato su coproduzioni ispirati ai grandi temi della candidatura. Il lavoro sarà realizzato in residenza in collaborazione con scuole e festival europei del cinema.	€ 2.500.000,00	€ 1.200.000,00
Cosmic Jive	Cluster di progetti volti ad avvicinare la scienza attraverso l'arte (musica, multimedia, arti visive, teatro e danza, ecc.). Forte coinvolgimento del Centro Geodesia spaziale e osservatori astronomici. Forte accento su bambini e lavoro con le scuole.	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00
Capacity building e messa in rete (Matera links e Matera changemakers)	Azioni di capacity building rivolta ad far acquisire competenze di livello europeo nel settore della produzione, mediazione, gestione, messa in rete dei luoghi, delle persone delle pratiche di coinvolgimento pubblici, di accompagnamento allo start up	€ 2.300.000,00	€ 1.840.000,00
Fratture (beautiful shame)	Progetto articolato di grandi commissioni di arti dello spettacolo (teatro, danza, musica, poesia, ecc.) realizzate in coproduzioni con grandi compagnie e istituzioni europee che lavoreranno sul tema della vergogna/rinascita e delle fratture	€ 2.000.000,00	€ 1.200.000,00
Natura/ambiente/mitologie (Cats, eyes and syrens, Nuovi modi di fruire la cultura)		€ 2.300.000,00	€ 1.200.000,00
		€ 1.800.000,00	€ 1.080.000,00
Rupestre (subterrestrial city).	Un cluster di progetti che lavoreranno sulle costruzioni e civiltà rupestri, fondate sul "togliere anziché aggiungere".	€ 900.000,00	€ 600.000,00
Festina lente	Un cluster di progetti di piccola taglia legati all'ozio e alla quite contemplazione	€ 445.654,00	€ 380.000,00
Cerimonia inaugurazione e conclusiva		€ 1.500.000,00	€ -
Canale culturale tematico	Creazione del canale culturale tematico "L'Europa siamo noi" in doppia lingua	€ 1.500.000,00	€ 1.100.000,00
	Formazione per le professioni collegate alla produzione di materiali video-culturali	€ 200.000,00	€ 200.000,00
promozione e marketing	promozione, marketing, comunicazione (incluso progetto Radio)	€ 7.625.212,00	€ 2.500.000,00
	spese generali, amministrazione, gestione programma, fund raising	€ 6.409.134,00	€ 3.000.000,00
		€ 51.780.000,00	€ 30.200.000,00

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

5-09-2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

